

# VENERDÌ: STORIA

## *Incontri sul filo della memoria*

Sala Chilesotti – Museo Civico

venerdì 29 gennaio '16 ore 17.30 | sala Chilesotti (Museo Civico)

### **A CENT'ANNI DAL GENOCIDIO ARMENO**

Relatori: Fulvio Cortese e Francesco Berti

venerdì 5 febbraio '16 ore 17.30 | sala Chilesotti (Museo Civico)

### **L'ISTRIA CONTESA: GUERRE, FOIBE, ESODO.**

**Le vicende della frontiera orientale nel corso del Novecento**

Relatore: Francesco Tessarolo

venerdì 12 febbraio '16 ore 17.30 | sala Chilesotti (Museo Civico)

### **LA QUESTIONE VENETA E IL PLEBISCITO DEL 1866**

Relatrice: Angela Maria Alberton

venerdì 19 febbraio '16 ore 17.30 | sala Chilesotti (Museo Civico)

### **AUSTRIACI ALL'ATTACCO. 1916: la Strafexpedition sugli altopiani veneti e trentini**

Relatore: Paolo Pozzato

venerdì 26 febbraio '16 ore 17.30 | sala Chilesotti (Museo Civico)

### **LA SCUOLA DELLE 150 ORE IN VENETO e l'esperienza del gruppo lavoratori-studenti di Bassano**

Relatori: Ubaldo Alifuoco e testimonianze sulla scuola serale di Bassano

Moderatore: Giovanni Favero

venerdì 4 marzo '16 ore 17.30 | sala Chilesotti (Museo Civico)

### **L'ULTIMA VALLE. La Resistenza in Val d'Astico e il massacro di Pedescala e Settecà (30 aprile-2 maggio 1945)**

Relatrice: Sonia Residori

**Venerdì 29 gennaio alle ore 17.30 in Sala Chilesotti. Fulvio Cortese e Francesco Berti**, due storici bassanesi, parleranno di una delle grandi tragedie del XX secolo: **“A cent'anni dal genocidio armeno”**. Un secolo fa, nel 1915, cominciavano nell'impero ottomano i massacri e le deportazioni della popolazione armena, che in tre anni avrebbero provocato 1,3 milioni di vittime. Durante l'esodo forzato molti morirono di stenti e malattie o furono uccisi da guerrieri curdi al servizio degli ottomani. Altri morirono nei campi dove furono confinati. Altri riuscirono a fuggire in Occidente. Su questa tragica pagina della storia faranno luce i due relatori.

**Venerdì 5 febbraio**, in concomitanza con la Giornata del Ricordo in memoria delle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata, **Francesco Tessarolo** parlerà di **“Istria contesa: guerre, foibe, esodo. Le vicende della frontiera orientale nel corso del Novecento”**. Verranno ripercorse le intricate e dolorose vicende accadute lungo la frontiera orientale nel corso del '900, in particolare saranno delineati i fatti legati alla contesa dell'Istria, alle foibe e all'esodo forzato.

**Nel 1866, giusto 150 anni fa**, cinque anni dopo l'Unità d'Italia, anche il Veneto e il Friuli furono annessi al Regno d'Italia, grazie all'alleanza di quest'ultimo con la Prussia, vincitrice dell'Austria a Sadowa. Il plebiscito, tenutosi a suffragio universale maschile, ebbe luogo il 21 ottobre 1866: su una popolazione di 2.603.009 persone i votanti furono 647.426 e i voti contrari 69. **Il Veneto entrava a far parte del Regno d'Italia**. “Venerdì: storia” non poteva trascurare questa data capitale per la storia della nostra regione. A parlarne sarà la storica bassense **Angela Maria Alberton venerdì 12 febbraio** in un incontro dal titolo **“La questione veneta e il plebiscito del 1866”**.

**Venerdì 19 febbraio** lo storico bassanese **Paolo Pozzato**, uno dei massimi esperti di storia militare e di Grande Guerra, prendendo spunto da un altro anniversario che si ricorda quest'anno, parlerà di **"Austriaci all'attacco. 1916: la Strafexpedition sugli altipiani veneti e trentini"**. La cosiddetta battaglia degli Altipiani fu combattuta tra il 15 maggio e il 27 giugno 1916, sugli altipiani vicentini e trentini, tra l'esercito italiano e quello austro-ungarico, impegnati in quella che fu definita dagli italiani come "Strafexpedition", ossia la "spedizione punitiva". Durante la battaglia le perdite tra i due eserciti ammontarono a 230.545 uomini. L'incontro si colloca all'interno del percorso di approfondimento che "Venerdì: storia" sta dedicando alla Prima Guerra mondiale in occasione delle celebrazioni che si svolgeranno fino al 2018.

Con l'appuntamento di **venerdì 26 febbraio** si avvicina nel tempo arrivando agli anni '70 del Novecento, quando il movimento operaio, promuovendo le 150 ore, volle favorire la professionalizzazione e l'aggiornamento tecnico dei lavoratori, ma anche sottolineare la gratuità morale dell'accesso alla cultura e all'istruzione. Impressionanti le cifre di lavoratori veneti che si lasciarono coinvolgere da questo progetto a testimonianza di quanto questa esigenza fosse diffusa. L'incontro, dal titolo **"La scuola delle 150 ore in Veneto e l'esperienza del gruppo lavoratori-studenti di Bassano"**, sarà condotto da **Ubaldo Alifuoco** che all'argomento ha dedicato un recente e approfondito studio, e vedrà la **partecipazione anche di bassanesi** che fecero quell'esperienza nella scuola serale. A moderare la serata lo storico **Giovanni Favero**.

L'ultimo appuntamento ci riporterà indietro nel tempo al periodo della resistenza vicentina. **Venerdì 4 marzo** la storica **Sonia Residori** parlerà di **"L'ultima valle. La Resistenza in Val d'Astico e il massacro di Pedescala e Settecà (30 aprile-2 maggio 1945)"**. Negli ultimi giorni della seconda guerra mondiale l'esercito tedesco in ritirata si rese protagonista di un **massacro a Pedescala e a Settecà, due paesi della val d'Astico**, in provincia di Vicenza. **Furono uccise 82 persone**, tra cui il giovane parroco, alcune donne e anche bambini in tenera età. Si trattò di una rappresaglia compiuta per due sequestri di militari tedeschi messi in atto da partigiani con l'aiuto dei civili. Sonia Residori all'argomento ha dedicato un libro con il quale ha inteso chiarire ciò che della vicenda è rimasto oscuro negli anni, cercando di dare un nome agli autori di quel brutale massacro.